



CITTÀ DI TREIA

Provincia di Macerata

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI O IN CONTO CAPITALE SUGLI INTERVENTI DESTINATI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMPRESO NEL CENTRO STORICO ANNO 2020

Art. 1 - PREMESSE

L'Amministrazione comunale, in esecuzione dei seguenti atti amministrativi: deliberazione consiliare n. 18 del 24/07/2019, deliberazione della Giunta comunale n. 123 del 12/08/2020 e determinazione del Segretario comunale n. 13/517 del 12/08/2020, tramite l'erogazione di apposito contributo, intende promuovere un programma di agevolazioni creditizie mediante l'individuazione di soggetti beneficiari di un mutuo agevolato per finanziare interventi di acquisto e/o recupero edilizio nel centro storico nonché l'insediamento di nuove attività produttive e l'ampliamento di quelle esistenti.

Art. 2 - OGGETTO DEL BANDO

L'obiettivo del bando è quello di recuperare il patrimonio edilizio nel centro storico sostenendo tutti i soggetti che vogliono vivere al suo interno e coloro che vogliono contribuire alla nascita, allo sviluppo ed alla riqualificazione del tessuto commerciale ed artigianale cittadino attraverso agevolazioni creditizie mediante l'individuazione di soggetti beneficiari di un mutuo per finanziare interventi di acquisto e/o recupero edilizio nel centro storico nonché l'insediamento di nuove attività produttive e l'ampliamento di quelle esistenti, alle seguenti condizioni:

- a) importo del mutuo ammesso a contributo comunale in misura non superiore a euro 100.000,00 per un singolo intervento su unità immobiliare abitativa o destinata ad attività produttive;
- b) stipula del contratto di mutuo entro l'anno solare in corso;
- c) contributo comunale sul mutuo contratto pari agli interessi pagati nella misura massima del 2% annuo, per un massimo di 10 anni;
- d) per interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche condominiali), di riqualificazione e di ampliamento di negozi o attività produttive in genere (per rinnovo locali, nuovi mobili, lavori edili di qualsiasi natura, debitamente autorizzati se non rientrano tra i lavori esenti), di importo inferiore a 25.000 euro, può essere riconosciuto un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti effettuati fino ad un valore massimo di 5.000 euro.

Per centro storico si fa riferimento a quello definito dalla deliberazione della Giunta provinciale di Macerata n. 111 del 12/03/2002 e successiva variante parziale approvata con D.C.C. n. 61 del 29/12/2017, D.C.C. n. 25 del 29/05/2018 e D.C.S. con poteri di consiglio n. 18 del 09/04/2019, piano regolatore adeguato al P.P.A.R., di cui viene allegata apposita rappresentazione grafica (Allegato n. 1).

Art. 3 - FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I fondi per l'erogazione dei contributi verranno reperiti nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva prevista nel bilancio dell'esercizio 2020 per incentivare il recupero del patrimonio edilizio del centro storico.

Art. 4 - BENEFICIARI

Possono presentare istanza di accesso al presente bando:

- tutte le persone fisiche che intendono acquistare immobili come sopra definiti e/o effettuare uno degli interventi di cui all'articolo 2, lettere b), c); gli immobili devono essere ubicati esclusivamente nel centro storico per trasferirvi, entro 2 anni dalla stipula del mutuo, la residenza;
- i condomini che intendono effettuare interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate degli immobili per il solo contributo di cui all'art. 2, lettera d);
- tutti gli imprenditori o soggetti che aspirano a diventare tali, siano essi persone fisiche o giuridiche, che intendono avviare una nuova attività economica attraverso l'acquisto di immobili o attrezzature come sopra definite e/o effettuare uno degli interventi di cui all'articolo 2, lettere b), c); gli immobili devono essere ubicati esclusivamente nel centro storico per trasferirvi, entro 2 anni dalla stipula del mutuo, la propria attività.

Art. 5 - REQUISITI

I soggetti richiedenti il contributo devono, al momento dell'ammissione ai finanziamenti (pena l'esclusione automatica dalla graduatoria):

- essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali se dovuti (DURC) (solo per le attività produttive) e con le disposizioni contenute nel vigente Regolamento delle entrate così come modificato con deliberazione C.C. n. 15 del 06/02/2020;
- essere in possesso dei requisiti (moral/professionali) previsti per l'esercizio della specifica attività di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 ed alla legge regionale 10 novembre 2009, n. 27 "Testo unico del commercio" (solo per le attività produttive);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (solo per le attività produttive);
- non avere titolari, soci o amministratori che abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente (D.Lgs. 159/2011), (solo per le attività produttive).

Art. 6 - ATTIVITÀ AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Saranno ammesse a contributo i seguenti soggetti:

1. soggetti che acquistano immobili ed effettuano uno degli interventi di cui all'articolo 3, lettere b), c) e d) del D.P.R. 380/2001, in un immobile ubicato esclusivamente nel centro storico per trasferirvi, entro 2 anni dalla stipula del mutuo, la residenza o la sede dell'attività o una nuova unità locale;
2. soggetti che acquistano immobili recuperati o recuperano immobili di loro proprietà nei quali trasferiscono, se non già presenti, la residenza o la sede dell'attività entro 2 anni dalla stipula del mutuo;
3. soggetti che effettuano interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche condominiali), di riqualificazione e di ampliamento di negozi o attività produttive in genere (per rinnovo locali, nuovi mobili, lavori edili di qualsiasi natura, debitamente autorizzati se non rientrano tra i lavori esenti).

Potrà essere presentata domanda anche da coloro che avessero già provveduto a stipulare il mutuo o avessero realizzato gli interventi previsti dal bando a partire dal 01/01/2019. In tal caso la domanda verrà ugualmente esaminata con i criteri previsti dal bando stesso per l'ammissibilità a finanziamento.

Art. 7 - ELENCO DELLE ATTIVITÀ ESCLUSE

Sono escluse dai benefici di cui al presente Avviso pubblico progetti d'impresa che includano, anche parzialmente:

- vendita di armi, munizioni e materiale esplosivo, fuochi d'artificio, articoli per adulti, sigarette elettroniche;
- attività di commercio/somministrazione svolta attraverso distributori automatici di prodotti del settore alimentare e non alimentare;
- call center;
- sale giochi e sale scommesse;
- attività di massaggi non disciplinata dalla legge 1/1990;
- attività finanziarie e di intermediazione mobiliare e immobiliare;
- compro oro, argento e attività simili;
- tabacchi e farmacie;
- agenzie interinali, ambulatori medici, associazioni, patronati, circoli;
- strutture ricettive;
- banche, assicurazioni, finanziarie;
- imprese artigiane che svolgono attività che possono costituire molestia o pregiudizio per la salute pubblica determinando possibile inquinamento acustico o atmosferico (esempio: carpenterie, carrozzerie, tipografie con rotative, altro);
- attività agricole;
- articoli, prodotti e servizi per soli adulti (sexi-shop, ecc...).

Art. 8 - MODALITÀ DI SELEZIONE

Una Commissione appositamente nominata dal Responsabile del procedimento provvederà all'istruttoria delle domande pervenute per valutare le richieste ammissibili.

È facoltà dell'Ente, in caso di necessità, eseguire istruttorie integrative ritenute necessarie ai fini della decisione.

Con apposita determinazione verrà stabilito l'importo assegnato a ciascun beneficiario quantificato in misura proporzionale in relazione alle domande giudicate ammissibili nei limiti dei fondi stanziati.

La Commissione, per quanto riguarda il contributo in conto interessi, individuerà un metodo di calcolo proporzionale rispetto al tetto di cui all'art. 2, lett. a) e c).

Art. 9 – GRADUATORIA DI AMMISSIONE AL BENEFICIO

La valutazione delle domande e la stesura della graduatoria di ammissione al contributo verrà effettuata secondo i seguenti criteri di priorità:

Giovane singolo o giovane coppia. L'età del richiedente o di almeno uno dei componenti la coppia dovrà essere inferiore a 35 anni	Punti 10
Coppia anziana con almeno un coniuge ultra sessantacinquenne	Punti 6
Nuove attività produttive e investimenti su quelle esistenti	Punti 7
Non possedere a Treia o altrove altro immobile oltre quello acquistato da ristrutturare	Punti 4
Residenza anagrafica nell'immobile da ristrutturare	Punti 3
Particolare pregio storico ed artistico risultante dalla normativa del Piano particolareggiato del centro storico (Cat. A)	Punti 5

Art. 10 – MISURA DELL'AGEVOLAZIONE E LIMITI

Per agevolare il finanziamento delle iniziative di cui sopra, tese al recupero di unità immobiliari o parti comuni di fabbricati compresi nel centro storico, il Comune di Treia concede un contributo in conto interessi sul mutuo contratto solo per i primi 10 anni di ammortamento.

I mutui suddetti sono destinati a finanziare l'acquisto di immobili, l'intervento edilizio e il costo di acquisto delle principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento dell'attività e potranno superare anche il limite massimo di € 100.000,00, salvo restando che il contributo in conto interessi verrà rapportato solo sull'importo massimo di € 100.000,00.

L'entità del mutuo può raggiungere anche il 100% del valore degli immobili acquistati e/o del costo del recupero effettuato ai sensi dell'articolo 3, lettere b), c) e d) del D.P.R. 380/2001 e del costo di acquisto delle principali attrezzature e mobili necessari per lo svolgimento dell'attività.

Il Comune di Treia corrisponderà al mutuatario un contributo pari agli interessi pagati nell'anno e comunque nella misura massima pari al 2%.

Qualora le unità immobiliari non risultino ancora accatastate, si farà riferimento a quelle risultanti dal permesso a costruire.

Anche in assenza di stipulazione di mutuo, per interventi particolari e minimali di riqualificazione delle facciate dei fabbricati, della sostituzione degli infissi, delle grondaie e delle parti visibili da via pubblica (anche condominiali), di riqualificazione e di ampliamento di negozi o attività produttive in genere (per rinnovo locali, nuovi mobili, lavori edili di qualsiasi natura, debitamente autorizzati se non rientrano tra i lavori esenti), di importo inferiore a 25.000 euro, può essere riconosciuto un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti effettuati, fino ad un valore massimo di 5.000 euro, sulla base delle spese sostenute, debitamente documentate.

Art. 11 – DIVIETI E LIMITAZIONI

Tutte le forme di contributo, agevolazione e incentivi di cui al presente bando NON sono cumulabili tra di loro.

Inoltre, per lo stesso immobile non devono essere stati assegnati contributi in conto interesse o in conto capitale dal Comune di Treia. Tale incentivo è compatibile con i contributi sulla ristrutturazione edilizia ed efficientamento energetico (Eco Sisma bonus).

Art. 12 - AIUTI IN REGIME “*DE MINIMIS*”

L'iniziativa viene attuata in applicazione delle disposizioni previste dal regime comunitario *de minimis*, così come definito dalla Comunità Europea ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore, per tutti i settori nei quali il regime è applicabile (pubblicato su G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L.352). L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà, quindi, dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

Art. 13 – REDAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione procederà, sulla base dei criteri di cui all'articolo 9, alla valutazione delle domande pervenute e alla conseguente stesura della graduatoria finale, indicando per ogni soggetto ammesso il contributo concesso.

Si provvederà all'assegnazione di contributi seguendo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento fondi.

In caso di più richieste di contributo di uno stesso soggetto, soltanto la prima entrerà in graduatoria mentre le altre seguiranno l'ultima richiesta singola ammessa a finanziamento e potranno essere finanziate nell'ambito della disponibilità dei fondi.

Art. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello, Allegato n. 2, al presente bando e dovrà essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente.

Dovrà, inoltre, essere allegata la seguente documentazione:

1. impegno a sottoscrivere, all'atto dell'ammissione al beneficio, un atto unilaterale d'obbligo con il vincolo, pena la decadenza dallo stesso, ad ultimare i lavori entro il termine previsto dal permesso a costruire, SCIA, CILA e, comunque, entro 2 anni;
2. dichiarazione di non aver mai ottenuto, per lo stesso immobile, un precedente contributo in conto interessi o in conto capitale del Comune di Treia o quello, anche a fondo perduto, dello Stato, della Regione o di altri enti pubblici;
3. di essere consapevole che, qualora non venisse rispettato il termine dei 2 anni per il trasferimento della residenza o della sede dell'attività, il beneficiario decadrà dal contributo in conto interessi.

Nel caso di condominio la residenza nell'immobile dovrà essere posseduta da almeno un condomino.

A seconda della tipologia dell'intervento da finanziare, alla domanda dovranno essere allegati:

1. preliminare d'acquisto;
2. permesso a costruire, SCIA, CILA;
3. relazione tecnica dell'intervento;
4. computo metrico estimativo;
5. eventuale contratto di acquisto stipulato;
6. fatture di acquisto relative alle attrezzature e/o mobili necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva, debitamente quietanzate;
7. fatture quietanzate attestanti le spese sostenute per gli interventi di cui all'art. 2, lett. d);
8. piano di ammortamento fornito dall'istituto di credito.

Art. 15 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il plico contenente i documenti di cui al punto 14 dovrà essere inviato con pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.treia.mc.it, o con raccomandata a mezzo del Servizio Postale o mediante Agenzia autorizzata o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Treia, sito in Corso Italia Libera, n. 16, piano terra, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del 31/12/2020.**

Art. 16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E OBBLIGO DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione del contributo, sarà necessario:

- presentare le ricevute di pagamento delle rate del mutuo, che verranno liquidate con cadenza annuale;
- presentare fatture quietanzate attestanti le spese sostenute per gli interventi di cui all'art. 2, lett. d);
- non risultare debitore a qualsiasi titolo nei confronti del Comune di Treia;
- essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali se dovuti (DURC) (solo per le attività produttive).

Art. 17 – ISPEZIONI, VERIFICHE, REVOCHE E DECADENZA DEI BENEDICI

I beneficiari dei contributi debbono impegnarsi a consentire che i competenti uffici comunali effettuino ispezioni e verifiche tese ad accertare la permanenza dei requisiti che hanno determinato la concessione dell'agevolazione.

Le predette verifiche potranno anche essere effettuate a campione tra gli assegnatari del contributo.

Il Comune di Treia, in via di autotutela, e nelle forme che la normativa vigente consente, anche mediante procedimento di ripetizione di indebito con spese poste a carico del beneficiario, dà corso alla immediata sospensione del procedimento di concessione delle diverse forme di sostegno.

Art. 18 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

I dati forniti dai richiedenti al Comune di Treia saranno raccolti e trattati esclusivamente ai fini del procedimento di formazione della graduatoria e della eventuale successiva erogazione del contributo. Tali dati saranno trattati - ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e potranno essere comunicati al personale interno all'amministrazione interessata dal procedimento.

Si rimanda, per maggiori dettagli, all'informativa sulla "privacy", resa in allegato al presente bando in adempimento agli obblighi imposti dalla normativa citata.

Il responsabile del procedimento è il Segretario comunale (tel. 0733/218702, e-mail segretario@comune.treia.mc.it).

Il presente bando è disponibile, insieme agli allegati, sul sito internet www.comune.treia.mc.it.

Treia, 13 agosto 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Fabiola Caprari